



Copyleft © Tutto il materiale è liberamente riproducibile ed è richiesta soltanto la menzione della fonte.

Erdogan: la Turchia vuole il ritiro delle truppe Usa da Siria e Iraq dopo l'Afghanistan



Le truppe Usa e della Nato si sono ritirate dall'Afghanistan il 30 agosto dopo che il presidente statunitense Joe Biden ha annunciato la fine di una guerra durata quasi vent'anni. Tuttavia il ritiro è stato contrassegnato dal caos in quanto molti civili afgani che avevano collaborato sono stati lasciati al loro destino con l'arrivo dei talebani\*.

La Turchia vuole che gli Stati Uniti ritirino le sue truppe da altri Paesi dalla regione mediorientale analogamente a come si sono ritirati dall'Afghanistan, ha dichiarato il presidente turco Recep Tayyip Erdogan, rispondendo a una domanda di CBS News. Erdogan ha specificamente indicato la Siria e l'Iraq come i due Paesi in cui Washington dovrebbe porre fine alla sua presenza militare, a suo avviso.

Il presidente turco ha suggerito che un passo del genere agevolerebbe la pace nella regione. Quando è stato chiesto dal conduttore della CBS, se Erdogan ha mai sollevato la questione di un possibile ritiro dalla Siria con il presidente Biden, il capo di Stato turco ha affermato di non averlo mai chiesto all'inquilino della Casa Bianca quando si sono incontrati a Bruxelles. Erdogan ha aggiunto che lui e Biden si sono concentrati principalmente sull'Afghanistan nei loro colloqui.

Gli Stati Uniti ed altri Paesi della Nato si sono ritirati dall'Afghanistan entro la fine di agosto, in seguito all'annuncio di Biden di porre fine alla guerra di quasi 20 anni nel Paese. Nonostante sia stato annunciato mesi prima, il ritiro è stato descritto dagli osservatori come "caotico" per la mancanza di organizzazione dell'Occidente nell'evacuare i propri cittadini, così come i civili afgani che li avevano aiutati.



La situazione in Afghanistan.

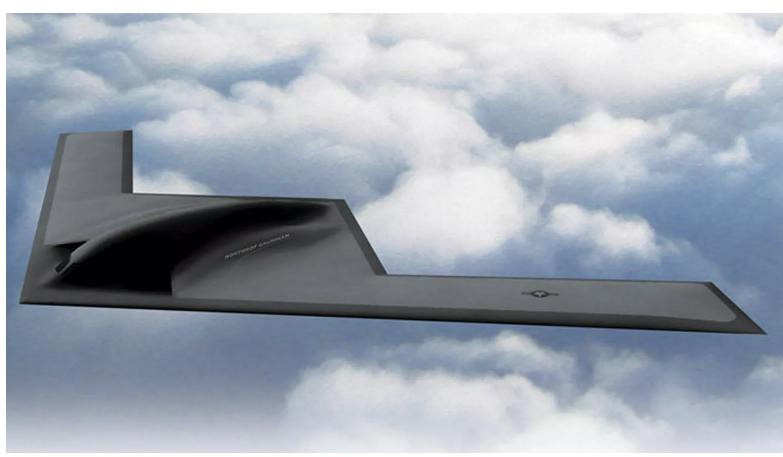
Biden difende ancora la scelta del ritiro dall'Afghanistan: "finita l'era delle guerre senza fine" 21 Settembre, 17:35.

Le truppe americane sono ancora schierate in Iraq, nonostante i numerosi tentativi di ritirarle dall'inizio dell'offensiva statunitense e in Siria. Gli Stati Uniti non hanno mai ricevuto un mandato del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite o un invito da Damasco per inviare le proprie truppe nella Repubblica siriana.

Il governo siriano definisce illegale la presenza delle truppe americane sul suo territorio e accusa l'America di essere coinvolta nell'estrazione e nell'esportazione delle sue risorse naturali energetiche.

\*Organizzazione terroristica vietata in Russia e altri Paesi.

Negli Usa convinti di aver creato il "peggiore incubo" per la Russia



La rivista statunitense The National Interest ha definito il nuovo bombardiere B-21 "il peggiore incubo" per la Russia.

Il nuovo bombardiere strategico americano B-21 Raider potrebbe creare grandi difficoltà ai sistemi di difesa aerea russi, scrive la rivista The National Interest.

L'autore dell'articolo, Kris Osborn, sottolinea che molte delle caratteristiche del velivolo potrebbero non essere mai rese pubbliche. Tuttavia, un alto funzionario dell'aeronautica americana ha detto al giornalista che il nuovo bombardiere stealth può essere una minaccia contro qualsiasi obiettivo, in qualsiasi parte del mondo, indipendentemente dall'ora del giorno.

Osborn non ha escluso che il B-21 sarà testato su sistemi di difesa aerea simili a quelli russi e cinesi. Il giornalista ha inoltre ricordato le unità di contraerea missilistiche russe S-400 e S-500 possono rilevare e distruggere "velivoli stealth" a detta degli sviluppatori di questi armamenti. Tuttavia anche se i sistemi di difesa aerea russi sono efficaci, il compito di localizzare e distruggere l'avanzato B-21 sarà assai arduo, ha aggiunto Osborn.

Secondo lui, Mosca avrà bisogno di radar più accurati in grado di seguire con precisione i movimenti del bombardiere. La presenza di tecnologie stealth completamente nuove in suo possesso potrebbe rendere l'aereo "il peggiore incubo" per la Russia, ha riassunto il giornalista.

B-21 Raider: illustrazione - Sputnik Italia, 1920, 10.07.2021

Nuova immagine del bombardiere statunitense B-21: tentativo di disinformazione? 10 Luglio, 23:06

Il B-21 Raider è stato sviluppato da Northrop Grumman e dovrebbe entrare in servizio nell'esercito americano nel 2025. Esternamente il velivolo assomiglia ad un B-2: entrambi i progetti si basano sulla concezione di un aereo subsonico e invisibile, costruito secondo lo schema "ala volante" e in grado di trasportare testate missilistiche o bombe. Uno dei compiti principali di un bombardiere simile, oltre a condurre attacchi nucleari, è entrare nella zona dove il nemico ha le postazioni missilistiche di lancio ed ha schierato la contraerea a difesa delle principali infrastrutture. Dopo aver distrutto questi obiettivi, gli aerei tattici potranno operare in relativa sicurezza. Le principali armi non nucleari del B-21 dovrebbero essere missili ipersonici, in particolare il razzo di prospettiva AGM-183A ARRW.

..segue ./.

Segue da Pag.29: Negli Usa convinti di aver creato il "peggior incubo" per la Russia

Rivista francese rivela la "perla" dell'aviazione militare russa 8 Aprile 2020, 20:39

Secondo la società Lockheed Martin, questi razzi sono in grado di accelerare a 17 volte il numero di Mach. Hanno una gittata di 800 chilometri. Nel 2022 è previsto l'avvio della produzione in serie di queste armi. Tuttavia la Russia è ancora davanti agli Stati Uniti, poiché i suoi missili ipersonici in dotazione alle forze aeree sono già in servizio.

Il nuovo caccia russo Su-75 farà venire il "mal di testa" agli Usa



Al Wall Street Journal ritengono che il nuovo Su-75 russo farà venire il "mal di testa" agli Usa. La Russia si contenderà con gli Stati Uniti un posto d'onore nei cieli e sulla scena geopolitica, grazie al nuovo aereo tattico leggero Su-75 Checkmate, scrive il Wall Street Journal.

"Il Checkmate potrebbe diventare il secondo caccia monomotore al mondo dotato della più avanzata tecnologia di elusione radar", [secondo quanto affermato](#) nell'articolo.

L'articolo indica come unico possibile rivale dell'aereo russo l'F-35 americano, sviluppato dalla Lockheed Martin, l'aereo più potente in servizio nell'aviazione militare USA. La pubblicazione spiega come il caccia americano sia richiesto nel mondo e, tramite la vendita di armamenti, sia fonte di guadagno per Washington, oltre ad essere impiegato a fini diplomatici.

L'autore dell'articolo ha anche sottolineato le intenzioni del Cremlino di promuovere il Su-75 nei Paesi che cooperano con gli Stati Uniti nel campo della difesa, come Emirati Arabi, Argentina, India e Vietnam. "Lo Scacco Matto, come ne suggerisce il nome (in inglese "Checkmate" per l'appunto - ndr), ha l'obiettivo di sfidare l'influenza strategica degli Stati Uniti", si legge nell'articolo.

Nel frattempo Mosca afferma che si tratta solo di un progetto commerciale. Il direttore generale della società statale "Rostec" Sergei Chemezov ha, quindi, esortato a non cercare implicazioni geopolitiche nel progetto russo.

"La vera ragione è molto più semplice: i velivoli di questo tipo sono davvero molto richiesti sul mercato mondiale delle armi", ha affermato.

Chemezov ha sottolineato che al Su-75 saranno interessati quei Paesi che non possono permettersi di acquistare un F-35 per 120 milioni \$. Secondo le prime stime, l'aereo russo costerà circa 30 milioni di dollari.

L'autore dell'articolo afferma anche che al momento l'attuazione del progetto Checkmate è in stallo a causa della mancanza di fondi per la produzione degli aerei, nonostante il numero uno della United Aircraft Building Corporation, Yury Slyusar, abbia affermato a fine luglio che il Su-75 sarebbe stato assemblato in uno stabilimento a Komsomolsk sull'Amur.



Il caccia multiruolo russo Su-57 - Sputnik Italia, 1920, 08.04.2020

Il prototipo del nuovo Su-75 di quinta generazione è stato presentato per la prima volta al Salone internazionale dell'aviazione e dello spazio di Mosca. L'aereo è stato progettato principalmente per essere esportato nei paesi del Medio Oriente, Asia, Nord Africa e America Latina. Con un prezzo stimato di 25-30 milioni di dollari, il Checkmate sarà il principale concorrente del francese Rafale, dello svedese Gripen e dell'americano F-35, che costano dalle due alle tre volte in più rispetto al velivolo russo. Il primo volo è previsto per il 2023, mentre la produzione in serie dovrebbe cominciare nel 2025.

Negli Usa si parla di una nuova "super-arma" russa



La bomba a grappolo "Drel" potrebbe essere l'arma perfetta per eliminare un nemico in movimento, scrive l'editorialista della rivista The National Interest Peter Suci.

L'autore dell'articolo [ha ricordato](#) che, a partire dal 2016, la società produttrice d'armi NPO Bazalt, che fa parte della compagnia "Techmash" del gruppo statale Rostec, è stata impegnata nello sviluppo di questa arma. La bomba è progettata per distruggere veicoli corazzati nemici, stazioni radar di terra, posti di comando e persino lanciamissili mobili antiaerei, ha spiegato l'esperto.

"Questa è una bomba a grappolo invisibile controllata dal sistema satellitare GLONASS. Pesa più di 500 chilogrammi e ha una gittata da 30 a 50 chilometri", ha scritto Suci.

Si segnala che "Drel" è dotata di sistemi di identificazione del nemico e contromisure elettroniche, che lo rendono immune alle interferenze, oltre che invisibile ai radar.

Gli sviluppatori si sono concentrati su una piattaforma più compatta, permettendo così di colpire più efficacemente i bersagli nemici in movimento, evidenzia l'analista.

Ha anche aggiunto che questa bomba non è stata originariamente concepita come un'arma per distruggere il maggior numero di bersagli nemici. In conclusione, l'autore nota che si tratta di un mezzo estremamente economico per affrontare conflitti di bassa intensità.

Putin dice no alla Terza Guerra Mondiale

Putin dice no alla Terza Guerra Mondiale



Segue da Pag.30: Putin dice no alla Terza Guerra Mondiale

La provocazione degli Stati Uniti e della Gran Bretagna nelle acque territoriali russe non avrebbe potuto far scoppiare la Terza Guerra Mondiale, poiché l'Occidente si rende conto che non potrà uscirne vittorioso, ha rilevato il presidente russo Vladimir Putin.

Mercoledì scorso la nave da guerra britannica è entrata di proposito nelle acque territoriali russe nel Mar Nero, spingendo le forze russe a sparare colpi di avvertimento fino a quando non si è allontanata dal confine. Londra ha negato che siano stati sparati colpi d'avvertimento, anche se le forze di sicurezza russe, l'FSB, hanno diffuso un video dell'incidente.

**Putin proroga le misure economiche in risposta alle sanzioni occidentali contro la Russia**



**Putin ha esteso le misure economiche speciali fino al 2022 in risposta alle sanzioni contro la Russia.**

Vladimir Putin ha esteso l'embargo alimentare imposto nel 2014 in risposta [alle sanzioni anti-russe](#) fino al 2022.

Il decreto presidenziale è stato pubblicato sul portale ufficiale delle informazioni legali e giuridiche dello Stato russo.

Inoltre, il capo di Stato ha incaricato il governo di garantire l'attuazione del documento e, se necessario, di presentare proposte per modificare la durata delle contro-sanzioni.

L'Unione Europea ha imposto restrizioni economiche nell'estate del 2014 per gli eventi in Ucraina.

Successivamente le misure afflittive contro Mosca sono state ampliate e legate all'implementazione degli accordi di Minsk per la risoluzione del conflitto nel Donbass. Mosca ha indicato che la Russia non è parte del conflitto interno ucraino e ha intrapreso sanzioni di risposta.

Pertanto, le autorità hanno vietato l'importazione di alcuni tipi di prodotti agricoli, materie prime e alimenti dai Paesi che hanno introdotto le sanzioni. Le misure riguardavano lo stop alle importazioni di carne, salsicce, pesce e frutti di mare, verdure, frutta, latticini. Con il proseguimento delle sanzioni, anche la Russia ha esteso le sue contromisure. L'elenco iniziale dei paesi includeva gli Stati Uniti, i membri dell'Unione europea, il Canada, l'Australia e la Norvegia.



**Usa introducono nuove sanzioni per il gasdotto Nord Stream-2** 20 Agosto, 19:40

Nell'agosto 2015 l'embargo agro-alimentare è stato esteso ad Albania, Montenegro, Islanda e Liechtenstein e dal 2016 all'Ucraina. Dopo che il Regno Unito ha lasciato la Ue, è stato incluso separatamente.

**Siria, forze di difesa anti-aerea respingono "aggressione israeliana" su Aleppo - Video**



**Il governo siriano ha più volte fatto appello al Consiglio di sicurezza dell'ONU chiedendo di esercitare pressioni su Israele per porre fine alla sistematica violazione della sovranità siriana.**

Le difese aeree siriane situate nei pressi della città siriana di Aleppo hanno respinto quella che i media statali hanno definito "un'aggressione israeliana", avvenuta nella notte tra lunedì e martedì.

In una breve dichiarazione pubblicata sul proprio account Twitter, il Ministero della Difesa siriano ha dichiarato: "Intorno alle 23:37 di lunedì 7/19, il nemico israeliano ha effettuato un'aggressione aerea verso il sud-est di Aleppo, prendendo di mira alcuni punti nell'area di Al-Safira".

Alcune indiscrezioni trapelate online suggerivano che i missili israeliani avessero colpito obiettivi, ma i funzionari non hanno confermato alcun danno.

Da parte sua, lo stato di Israele non ha rilasciato alcun commento ufficiale su quanto accaduto. L'agenzia di stampa statale SANA ha pubblicato video che mostrano il bagliore del motore a razzo di un missile e le fiammate del fuoco antiaereo.

Sui social network hanno iniziato a circolare foto che mostrerebbero le esplosioni causate dagli attacchi aerei.

**Distrutti 22 razzi lanciati da Israele contro la Siria da lanciamissili russi Pantsir-S**



I Pantsir-S e Buk-M2E hanno distrutto 22 missili lanciati da Israele contro la Siria.

Con i sistemi Buk-M2E e Pantsir-S di fabbricazione russa la contraerea siriana ha distrutto 22 razzi lanciati da Israele contro il territorio nazionale, ha affermato il contrammiraglio Vadim Kulit, vicedirettore del Centro russo per la riconciliazione delle parti in conflitto in Siria.

"La contraerea siriana in servizio ha distrutto 22 missili dai complessi di fabbricazione russa Buk-M2E e Pantsir-S in dotazione alle forze armate della Siria", ha detto Kulit.

Si segnala che non ci sono state perdite tra i militari siriani e nessuna infrastruttura è rimasta danneggiata a seguito dell'attacco missilistico israeliano in Siria.

Quest'anno la Siria ha segnalato diversi [raid aerei](#) contro il proprio territorio, attribuendoli alle forze israeliane. In tali occasioni i militari siriani [spesso attivano](#) sistemi di difesa aerea per respingere attacchi

## Ministero Difesa russo pubblica video con sorvolo jet su cacciatorpediniere Gb nel Mar Nero



**In precedenza il ministero della Difesa russo aveva riferito che una nave militare russa aveva sparato colpi di avvertimento dopo che il cacciatorpediniere HMS Defender delle forze navali britanniche aveva violato i confini marittimi della Russia nel Mar Nero.**

Il ministero della Difesa russo ha pubblicato un video che mostra un jet russo Su-24M che sorvola la nave da guerra britannica HMS Defender nel Mar Nero.

Il Su-24M che sorvola la nave da guerra ...



Il dicastero militare russo ha anche pubblicato un altro video realizzato dall'interno del jet che mostra il cacciatorpediniere britannico prima che l'aereo russo sparasse a salve colpi di avvertimento.

Dall'interno del jet russo Su-24M che av...



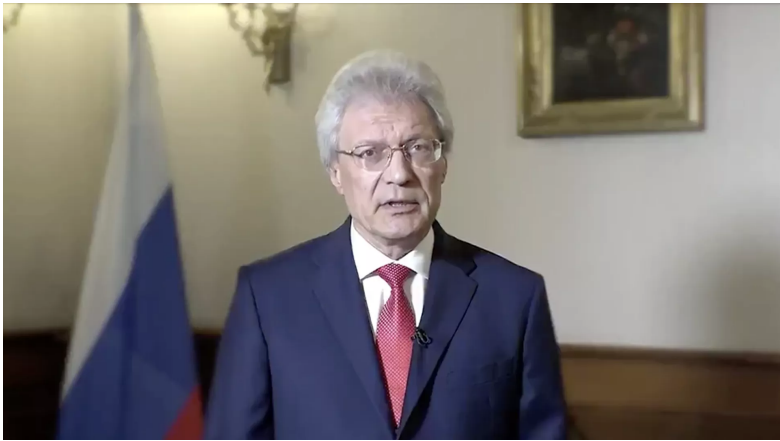
Oggi Mosca [ha affermato](#) che il cacciatorpediniere della Marina militare britannica ha violato i confini marittimi della Russia nel Mar Nero.

Il ministero della Difesa ha affermato che la nave da guerra era stata avvertita che sarebbe stato aperto il fuoco se avesse violato i confini russi, tuttavia il cacciatorpediniere ha ignorato la comunicazione. Dopo sono stati sparati colpi d'avvertimento, HMS Defender ha lasciato l'area, ha detto il ministero.

Tuttavia il Regno Unito [ha negato](#) il fatto dei colpi di avvertimento a salve ed ha affermato che la sua nave militare stava effettuando un "passaggio pacifico attraverso le acque territoriali ucraine in conformità con il diritto internazionale".

Il ministero degli Esteri russo ha affermato di considerare le azioni della nave da guerra britannica una "grossolana provocazione" e ha anche convocato l'ambasciatore britannico per esprimere la propria preoccupazione per l'accaduto.

## Ambasciatore russo in Italia: invitati a Mosca ricercatori dello Spallanzani



La direzione del Centro russo di Epidemiologia e Microbiologia "Gamaleya" ha invitato a Mosca i colleghi dell'istituto nazionale italiano Spallanzani di Roma, con cui è stato condotto uno studio sul vaccino anti-Covid russo Sputnik V nella capitale italiana, ha affermato l'ambasciatore russo in Italia Sergey Razov.

Ha ricordato che dopo la firma del memorandum di cooperazione ad aprile, tre specialisti del centro russo "Gamaleya" si erano recati in visita a Roma.

"Per tre settimane, insieme ai nostri colleghi italiani, abbiamo svolto fianco a fianco studi di laboratorio, in particolare, sull'efficacia del nostro Sputnik V, un'analisi comparativa di Sputnik e Pfizer", ha dichiarato il diplomatico in un incontro con i rappresentanti delle associazioni dei connazionali russi svoltosi presso il Centro russo di Scienza e Cultura della capitale italiana.



**Vaia (Spallanzani): “Nessuna spy story con i russi sui vaccini. E’ un accordo tra scienziati”** 16 Aprile, 10:56

"Questa collaborazione sta andando molto bene e sono ancora in corso ulteriori studi clinici. L'accademico (Alexander) Ginzburg (direttore dell'Istituto Gamaleya) ha invitato il direttore dell'Istituto Spallanzani (Francesco Vaia) con un gruppo di ricercatori a recarsi in visita a Mosca per proseguire la cooperazione. Sosteniamo questo percorso in ogni modo possibile, è un contributo reale alla lotta internazionale contro questa malattia, è una ricerca a livello di virologi su cos'è e come affrontarla", ha affermato Razov.

In precedenza a giugno Adienne Pharma&Biotech [ha lanciato](#) la produzione del primo lotto di prova del vaccino russo Sputnik V nel suo stabilimento a Caponago, alle porte di Milano.

**L'aviazione strategica delle forze aerospaziali russe potrebbe ricevere il nuovo missile ipersonico a lungo raggio X-95. Il capo dell'Accademia militare dello stato maggiore delle forze armate della Federazione Russa, il generale Vladimir Zarudnitsky, ha annunciato lo sviluppo della nuova arma.**

L'alto funzionario ha sottolineato che la supremazia nella sfera aerospaziale è una condizione indispensabile per il buon esito delle operazioni militari terrestri e navali. E questo predominio, secondo lui, si ottiene non solo mediante "un sufficiente personale a livello quantitativo e qualitativo per gli aerei da combattimento e d'attacco, ma anche attraverso l'uso di metodi efficaci delle loro azioni".

"Per le forze aerospaziali russe, sono in fase di sviluppo e adozione armamenti nuovi e modernizzati, attrezzature militari e speciali, come il bombardiere strategico missilistico Tu-160M; il sistema missilistico ipersonico per l'aviazione Kinzhal; armi lunghe e di alta precisione. In particolare il missile ipersonico X-95", ha detto Zarudnitsky.

Le informazioni sulla creazione del missile ipersonico a lungo raggio X-95 non erano state divulgate fino al momento. Gli aerei russi Tu-22, Tu-95 e Tu-160 sono armati con i missili da crociera a lungo raggio X-101 e X-555, tuttavia questi razzi non sono in grado di superare la velocità del suono.